COMUNE DI CAVAGNOLO - Prot 0005812 del 31/10/2024 Tit 6 Cl 8 Fasc

COMUNE di CAVAGNOLO
Città Metropolitana di Torino

Via C. Colombo, 168 - CAP 10020 - CF 82500670011 - P.Iva 01864760010 - Fax 011/9151565
Tel 011/9151157 011/9151565 - info@comune.cavagnolo.to.it - cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

Cavagnolo chiude il cerchio

Buone pratiche di economia circolare

La gestione dei rifiuti, rispondente a un modello circolare di sviluppo sostenibile e rispettoso della gerarchia dettata dalla direttiva UE sui rifiuti (2018/851) è un elemento costitutivo fondamentale della transizione dal modello economico lineare fondato sul sistema **"produzione di beni → produzione di scarti"** al modello circolare, che consente di reintrodurre nel ciclo produttivo lo "scarto" | "rifiuto", al fine di poterlo riutilizzare o riciclare, per trasformarlo in una rinnovata **"risorsa"**. Obiettivo fondante, quindi, del modello di economia circolare **a cui il Comune di Cavagnolo ha cercato di dare una risposta**, è l'eliminazione degli sprechi e la riduzione del consumo di risorse non rinnovabili. Le azioni introdotte dal Comune di Cavagnolo hanno positive ricadute sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista sociale.

Cavagnolo riduce

Politiche virtuose per la raccolta differenziata

Cavagnolo riusa

Il Centro del Riuso, un laboratorio sociale di scambio di oggetti e relazioni

Cavagnolo ricicla

Azioni di cittadinanza eco-attiva e politiche di incentivazione economica

Nuove sfide per ridurre i rifiuti urbani: la tariffazione puntuale

COMUNE DI CAVAGNOLO - Prot 0005812 del 31/10/2024 Tit 6 Cl 8 Fasc

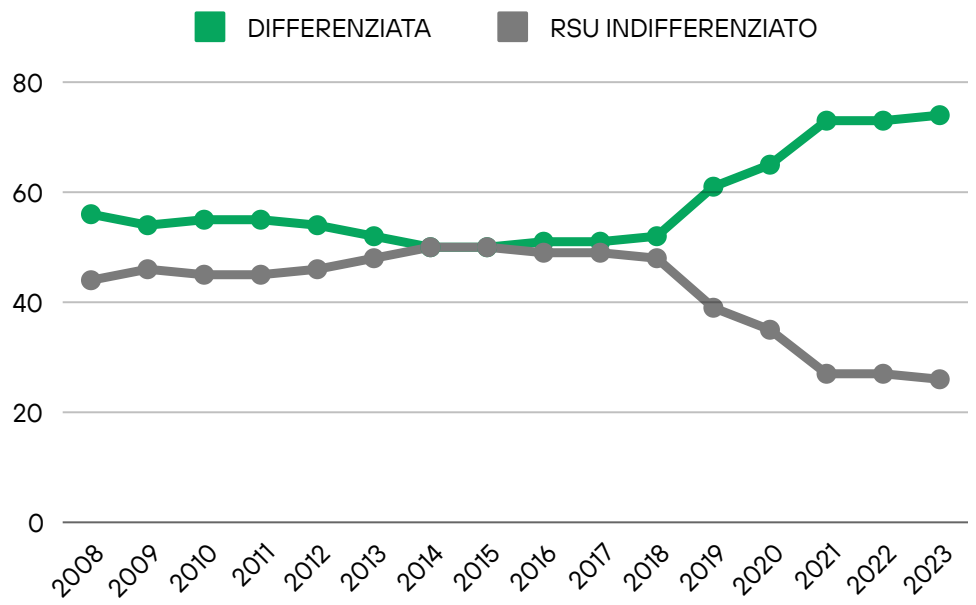
Cavagnolo riduce

Politiche virtuose per la raccolta differenziata

Il Comune di Cavagnolo, in qualità di comune socio del Consorzio di Area Vasta CB 16 e grazie ai servizi svolti dal gestore dei servizi ambientali Seta SpA, da anni sta lavorando per accrescere la percentuale di rifiuti da conferire alla raccolta differenziata. Si rappresentano qui di seguito i dati in evoluzione e le azioni messe in campo dal Comune per migliorare i propri risultati.

Dati sulla raccolta differenziata dal 2008 ad oggi: una parabola ascendente verso il rifiuto "quasi zero"

Prendendo in analisi i dati relativi alla raccolta differenziata del nostro Comune degli ultimi 15 anni possiamo osservare questo andamento:



Evoluzione delle percentuali di raccolta differenziata/ rifiuto indifferenziato negli utlimi 15 anni | periodo 2008 - 2023 - fonte: Open Data Regione Piemonte - "indicatori produzione rifiuti a livello comunale"

Si può osservare una accelerazione della crescita della percentuale di raccolta differenziata negli ultimi 5 anni, dell'ordine di circa 10 punti percentuale ogni 2 anni.

Nel 2023, la percentuale di raccolta differenziata si attesta su circa il 74% contro il 26% del rifiuto indifferenziato.

COMUNE DI CAVAGNOLO - Prot 0005812 del 31/10/2024 Tit 6 Cl 8 Fasc

Il Centro di Raccolta - Ecocentro di Cavagnolo

Tra i rifiuti destinati alla raccolta differenziata, si annoverano i rifiuti di carattere particolare (quali RAEE, rifiuti ingombranti, legno, tessuti...) pari a circa il 37% della raccolta differenziata, che sono in larga parte raccolti presso il **Centro di Raccolta**, luogo a disposizione di tutti i cittadini per conferire tutti i tipi di rifiuti urbani che, per natura o dimensioni, non possono essere introdotti nei contenitori della raccolta differenziata a disposizione del singolo utente. **Il Centro di Raccolta è attivo sul nostro territorio comunale dal febbraio 2021.** I rifiuti raccolti presso il Centro di Raccolta sono indirizzati allo *smaltimento controllato*, ove possibile, al **riciclo.**

Campagna di comunicazione per apertura del nuovo Ecocentro - CRD nel Comune di Cavagnolo | febbraio 2021

COMUNE DI CAVAGNOLO - Prot 0005812 del 31/10/2024 Tit 6 Cl 8 Fasc

Rassegna stampa

LA NUOVA PERIFERIA
MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 2023

Il primo trimestre 2023 mostra dati incoraggianti per la raccolta rifiuti e c'è anche chi aumenta il livello

Cavagnolo è il paese che differenzia di più

Nel Comune amministrato da Andrea Gavazza si arriva quasi al 75 per cento di immondizia conferita in modo corretto

COLLINA (ctl) Come va la raccolta differenziata nei paesi della Collina Chivassese? Ce lo dicono i dati raccolti da Seta S.p.a. mettendo a confronto i primi tre mesi sia del 2023 che del 2022. A Castagneto Po è stabile la percentuale di raccolta: il 63,08 per cento. Il quantitativo totale di differenziata sino a marzo di quest'anno è di 105.856 chili rispetto al 2022 pari a 98.508 chili. A fare la differenza sono stati i maggiori quantitativi di plastica e vetro, ma soprattutto degli ingombranti: 14.610 i chili di ingombranti conferiti quest'anno a fronte dei 6.379 chili dell'anno precedente. Spostandosi poi a San Sebastiano, la percentuale di raccolta passa da 65,17 per cento del 2022 a 64,87 per cento di quest'anno. Il totale di differenziata del 2023 è di 121.880 chili rispetto ai 118.039 chili del 2022. Tra i materiali che hanno «fatto peso» quest'anno è il vetro con 24.882 chili rispetto ai 23.863 chili del 2022. A Cavagnolo la raccolta «spicca il volo» con un dato da 10 e lode: la percentuale è del 73,42 per cento nel 2022 che sale al 74,35 per cento nel 2023. Il totale di differenziata fino a marzo di quest'anno è stato di 226.171 chili mentre quello dello scorso anno nello stesso periodo è 220.759 chili. A incrementare il peso è stato il verde passato da 37.758 chili nel 2022 a 45.238 chili del 2023 mentre è da notare positivamente il calo considerevole degli ingombranti: 29.077 chili nel 2022 a fronte dei 15.609 chili nel 2023. Brusasco si aggira sulla percentuale di raccolta del 70.07 per cento dell'anno scorso con un totale di differenziata di 124.077 chili diminuita a 69,29 per cento di quest'anno con un totale di 117.352 chili. In questo paese a fare la differenza è la raccolta del verde che passa da 21.644 chili del 2022 a 18.405 chili nel 2023. Verrua Savoia non cambia di molto la percentuale: dal 68,14 per cento dello scorso anno passa al 67,05 per cento. Sono 95.900 i chili raccolti sino a marzo di quest'anno a fronte dei 98.609 dell'anno scorso. Anche in questo paese le maggiori differenze si riscontrano nel verde: 15.521 chili nel 2023 e 17.748 nel 2022. A Casalborgone la percentuale si mantiene purtroppo anche quest'anno bassa: 63,72 per cento con 113.479 chili raccolti simile alla precedente del 63,92 per cento con 113.616 chili. A influire sul peso sono i quantitativi di vetro conferito, seguito dall'organico, ingombranti, carta e plastica. Brozolo è un paese con una percentuale di raccolta attuale al 69, 04 per cento con 35.572 chili e dello 69,81 per cento dell'anno scorso con 36.916 chili. Non ci sono notevoli cambiamenti, anche in questo paese i quantitativi di vetro superano quelli degli altri materiali smaltiti. A Lauriano la percentuale è passata dal 65,73 per cento a 64.95 per cento. Sono 94.365 i chili raccolti nel 2023 a fronte dei 91.158 chili del 2022. Il vetro passa da 18.289 chili a 19.198 chili, il cui peso supera gli altri materiali, seguito subito dall'organico. Infine, a Monteu da Po la percentuale passa da 67,09 per cento con 59.167 chili a 66,51 per cento con 58.576 chili con il maggior peso del vetro e metalli. Al primo posto per la miglior percentuale di differenziata è Cavagnolo, seguito da Brusasco, Brozolo, Verrua, Monteu da Po, Lauriano, San Sebastiano da Po, Casalborgone e Castagneto Po.

Con il passare degli anni il livello di raccolta differenziata nei paesi è in costante aumento

L'iniziativa

Tari 2023, riduzioni sino al 70%

CAVAGNOLO (crk) Riduzione fino al 70% della Tari 2023. Questa agevolazione viene concessa dal Comune di Cavagnolo in base a determinati requisiti socioeconomici, a sostegno delle famiglie più fragili e degli anziani soli. La riduzione della Tari sono al 70 per cento spetta ai nuclei familiari con reddito Isee compreso tra 0 e uro e 6.000 euro: pensionati percettori di pensione integrata al trattamento minimo, come desumibile dal Mod Obis/M rilasciato dall'Inps (da allegare) che vivono soli, anche se residenti in case di proprietà. La riduzione della

Articolo del giornale locale "La Nuova Periferia" - 14 giugno 2023

COMUNE DI CAVAGNOLO - Prot 0005812 del 31/10/2024 Tit 6 Cl 8 Fasc

Cavagnolo riusa

Il Centro Consortile del Riuso: laboratorio sociale di scambio di oggetti e relazioni

Nel maggio del 2022, accanto al citato Centro di Raccolta, è stato inaugurato il nuovo Centro del Riuso Consortile.

Dal 2022 ad oggi molti utenti si sono avvicinati a questa nuova struttura trasformandola non solo in uno spazio per poter depositare oggetti non più utilizzati ma ancora in buono stato destinati al recupero, ma anche in un **luogo di socialità, di scambio non solo di oggetti ma di relazioni.** Tra gli scaffali ed i tavoli che ospitano le merci, si impara ad apprezzare **il valore delle cose** non solo dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista umano. Gli oggetti testimoniano un vissuto e possono essere testimoni di nuove storie di vita entrando nella casa di un nuovo utilizzatore.

Campagna di comunicazione per inaugurazione Centro del Riuso

maggio 2022

COMUNE DI CAVAGNOLO - Prot 0005812 del 31/10/2024 Tit 6 Cl 8 Fasc

Cavagnolo ricicla

Azioni di cittadinanza eco-attiva e politiche di incentivazione economica

Il Comune di Cavagnolo ha innescato meccanismi di riconoscimento economico per le azioni positive dei propri cittadini, al fine di incentivare gli utenti ad una più attenta gestione dei propri rifiuti, a fronte di un risparmio economico, sia in termini di tributi da versare, sia in termini di riduzione della spesa domestica.

Il compostaggio domestico: riduzione del rifiuto organico e della TARI

Il compostaggio domestico è un processo naturale che consente di trasformare la sostanza organica presente nei nostri rifiuti organici della cucina e dell'orto/giardino (circa un terzo dei rifiuti prodotti) in compost, ovvero in un prodotto utile per fertilizzare il terreno. Per le utenze domestiche servite da raccolta domiciliare che procedono direttamente al recupero della frazione organica, Il Comune di Cavagnolo ha previsto dal 2021 la riduzione del 20% della TARI. L'utente può accedere all'agevolazione economica compilando il modulo di iscrizione all'albo dei compostatori domestici. In cambio potrà ricevere la compostiera, da installare presso il proprio giardino e per la produzione del *compost*. e potrà usufruire di una riduzione significativa della Tassa Rifiuti.

Campagna di comunicazione per incentivare al compostaggio domestico

Eco-compattatore: valorizzazione delle bottiglie in plastica PET e sconti sulla spesa di casa

Nel dicembre 2021 il Comune di Cavagnolo ha provveduto all'installazione di un eco-compattatore presso la piazza principale del paese. Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione tra il Comune di Cavagnolo, il Consorzio di Area Vasta CB16, Seta SpA e Coripet , un consorzio volontario, riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente, tra produttori, converter e riciclatori di bottiglie in PET.

Nella campagna di comunicazione per l'inaugurazione dell'eco-compattatore, viene ben sintetizzato il **meccanismo premiante** introdotto dal Comune di Cavagnolo per incentivare il cittadino al conferimento delle bottiglie in platica, per il loro successivo riciclo.

Attraverso l'utilizzo di una APP dedicata, il cittadino provvede al conferimento delle bottiglie e alla raccolta punti. Ad ogni bottiglia conferita, infatti, corrisponde un punto accumulato. Raggiunti i 250 punti, il cittadino potrà usufruire di uno sconto commisurato ad una spesa minima di 25/30 euro, da utilizzare presso i Supermercati aderenti presenti sul territorio comunale.

I dati di raccolta forniti da CORIPET evidenziano come nell'eco-compattatore di Cavagnolo , nel periodo dicembre 2021 - settembre 2024, sia stato raccolto un quantitativo complessivo pari a **20.589 kg di bottiglie PET.**

Secondo quanto riporta CORIPET nella sua *RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023 e PIANO SPECIFICO DI PREVENZIONE 2024-26 (maggio 2024)*, circa il **68% delle bottiglie raccolte viene reimmesso nel ciclo di produzione delle bottiglie PET,** riducendo pertanto la produzione di nuova plastica e di conseguenza l'impatto in termini di inquinamento.

La recente Direttiva EU 2019/204 sulla plastica monouso, cosiddetta "Direttiva SUP", pone questi obiettivi di raccolta differenziata per il riciclaggio ***"bottle to bottle"***:

- entro il 2025 la raccolta differenziata del 77% del peso di PET immesso in un anno.
- entro il 2030 la raccolta differenziata del 90% del peso di PET immesso in un anno.

Il Comune di Cavagnolo, data la continua crescita della raccolta delle bottiglie PET grazie all'utilizzo virtuoso dell'eco-compattatore, vuole contribuire al raggiungimento di tali obiettivi.

COMUNE DI CAVAGNOLO - Prot 0005812 del 31/10/2024 Tit 6 Cl 8 Fasc

Nuove sfide per ridurre i rifiuti urbani: la tariffazione puntuale

Un nuovo obiettivo da raggiungere entro il 2027

Il Comune di Cavagnolo **ha recentemente trasmesso al Consorzio di Area Vasta CB16 la volontà di aderire al sistema di tariffazione puntuale, tra gli obiettivi del mandato dell'Amministrazione Comunale attualmente in carica, in aderenza con gli obiettivi del Piano Industriale del Consorzio stesso, espressi nel Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026**.

L'applicazione del sistema di tariffazione puntuale è da considerarsi fondamentale per la massima **responsabilizzazione degli utenti** produttori dei rifiuti sui temi di **prevenzione** e **riduzione** e sulla **corretta differenziazione della frazione differenziata.**

Obiettivo fondamentale dell'adozione del sistema di tariffazione puntuale è sostenzialmente far pagare il cittadino in base a quanto rifiuto smaltisce, il cosiddetto **P.A.Y.T. – *"pay as you throw" | "paghi quanto butti"***, che è stato così definito nella Direttiva Europea 2018/851 quale "*regime di **tariffe puntuali che gravano sui produttori di rifiuti sulla base della quantità effettiva di rifiuti prodotti** e forniscono **incentivi alla separazione alla fonte dei rifiuti riciclabili e alla riduzione dei rifiuti indifferenziati***"

Benefici attesi

I benefici della tariffazione puntuale sono di due ordini:

- dal punto di vista economico, la bolletta della Tassa Rifiuti sarà commisurata alla effettiva produzione di rifiuto indifferenziato, innescando l'incentivazione alla sua riduzione;
- dal punto di vista culturale, si intende accrescere una maggiore consapevolezza da parte dell'utente circa la loro produzione di rifiuto e la sua corretta differenziazione, al fine di ridurne lo smaltimento.

Le esperienze di tariffazione puntuale nei Comuni che hanno già adottato il sistema evidenziano come, nei primi due anni di adozione, si osservi la riduzione della quantità di rifiuto prodotto approssimativamente del - 4%, effetto derivante dalla maggiore attenzione dei cittadini alla produzione, conseguente alla possibile riduzione della spesa economica. La tariffazione puntuale avrebbe ricadute, inoltre, sull'aumento della quota percentuale di raccolta differenziata, con un aumento presunto, nel triennio successivo all'adozione della tariffazione puntuale, di circa il + 30%, anche questo meccanismo derivante da una maggiore attenzione da parte delle utenze alla riduzione della frazione indifferenziata, volta alla minimizzazione dei costi del servizio.